

anno 2000

Montagna Insieme

Ragazzi



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CONEGLIANO



COMUNE DI CONEGLIANO
ASS. ALLO SPORT
ASS. PUBBLICA ISTRUZIONE



Ai soci giovani del C.A.I.

Ai ragazzi di Conegliano

"Montagna insieme - Ragazzi" dell'anno 2000 è un numero un po' speciale. Infatti la nostra sezione festeggia quest'anno il 75° di fondazione, per cui abbiamo voluto riservare uno spazio specifico alla "storia" dell'Alpinismo Giovanile sezionale, attività che negli ultimi vent'anni ha contribuito ad avvicinare molti giovani alla montagna.

La pubblicazione è stata possibile grazie al rinnovato sostegno dell'Amministrazione Comunale, cui va il nostro ringraziamento. Arriverà a tutti i ragazzi delle scuole dell'obbligo di Conegliano per informarli sulle nostre attività annuali, che prevedono una serie di escursioni guidate, un paio di incontri intersezionali dal programma molto interessante, la settimana in montagna, il trekking attraverso i rifugi per i più grandi ed anche momenti di festa e di svago.

Nel giornalino c'è spazio per i ragazzi che hanno voluto lasciarci una testimonianza delle esperienze vissute in montagna attraverso testi, disegni, foto, che documentano i momenti più belli della scorsa stagione. Diversi contributi sono arrivati anche dalle scolaresche che spesso accompagnano nelle gite di istruzione in ambiente montano.

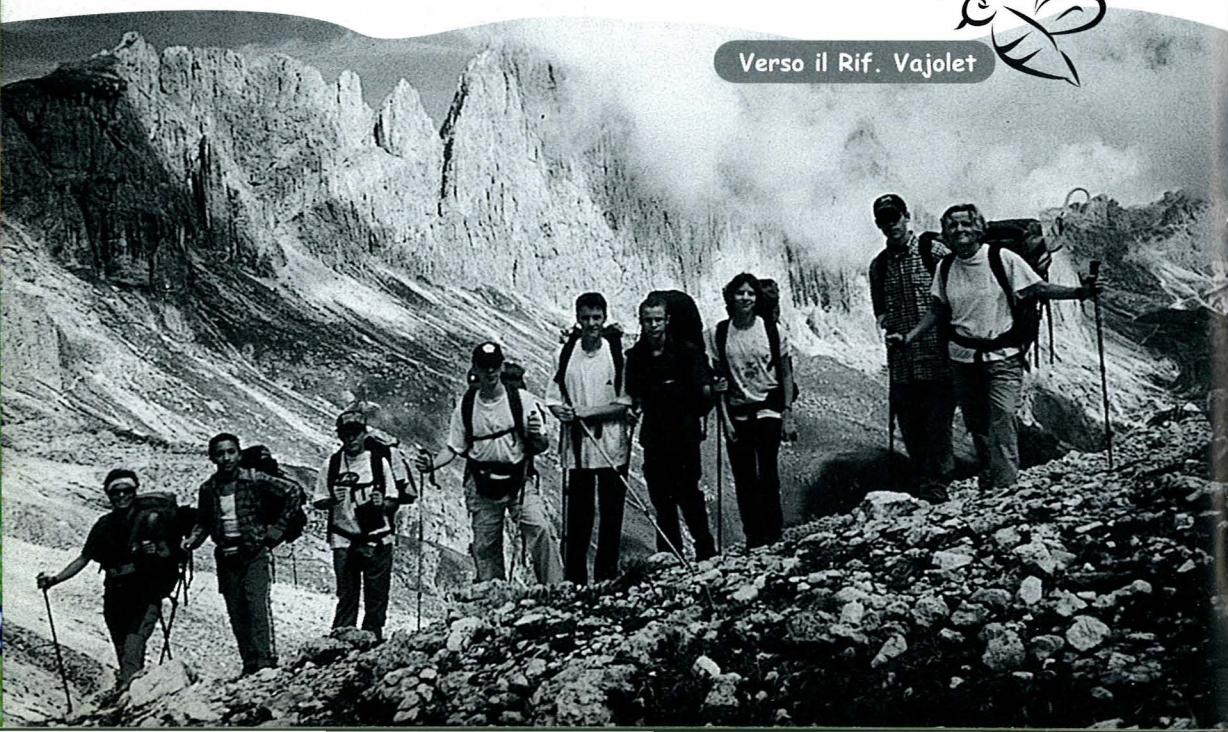
Vi aspettiamo numerosi alle nostre gite!

Gli accompagnatori ed operatori di Alpinismo Giovanile della Sezione C.A.I. di Conegliano



Montagna Insieme
Ragazzi

Verso il Rif. Vajolet



Programma delle attività

2000



Escursionismo

**26
MARZO**

MONTE ERMADA - CARSO TRIESTINO

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 19.00

Il **Monte Ermada**, durante la prima guerra mondiale (1915/1918) era stato trasformato, dall'esercito Austro-Ungarico, in una fortezza inespugnabile a difesa della Città di Trieste. Infatti erano stati costruiti chilometri di trincee e camminamenti ed erano state adattate, a ricovero di soldati e materiali, numerose grotte carsiche. Parte delle linee difensive e delle cavità naturali sono state ripristinate; sono quindi accessibili e noi le visiteremo.

CASERA CROSETTA

**16
APRILE**

GRUPPO COL NUDO CAVALLO

Partenza ore 9.00 - Rientro ore 17.00

Per la gita di apertura della stagione estiva, alla quale possono partecipare anche i genitori e gli amici, ci ritroveremo a Casera Crosetta, in Alpago, nei pressi del Venal di Funes, nel gruppo del Col Nudo-Cavallo. La casera sarà a nostra disposizione per l'intera giornata ed essendo fornita di cucina, avremo la possibilità di gustare un piatto caldo, preparato dal formidabile Gigi, anche in caso di cattivo tempo. Alla casera si arriva in macchina per comoda strada in parte asfaltata. Le opportunità di sgranchirsi le gambe con una camminata ci sono: basta solo scegliere e non mancare all'appuntamento!

Accompagnatrice capogita: Ornella Coden tel. 0438.61740

A Casera Crosetta il pranzo di apertura



CASERA LE ERE - BIVACCO PALIA

Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi

**7
MAGGIO**

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.00

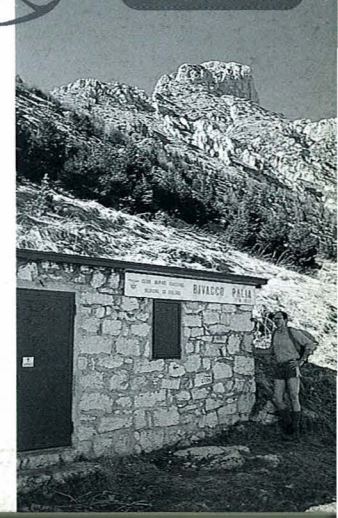
La gita inizierà per tutti alla piccola frazione di Roer, (m.747) presso San Gregorio nelle Alpi. Il gruppo dei "piccoli" salirà direttamente alla Casera Le Ere lungo una carrareccia non troppo ripida, che si svolge nel bosco. Su un colle nei pressi del rifugio sarà interessante visitare la piazzola di orientamento geografico che si sporge sulla valle del Piave.

Con il gruppo dei più "grandi" si risalirà un sentiero abbastanza ripido e si raggiungerà il Bivacco Palia (m. 1577), situato ai piedi della cuspide dolomitica del Monte Pizzocco. Dopo una pausa percorreremo il "Troi de la Vache" che ci condurrà al Rifugio Le Ere (m. 1297) e, dopo esserci riuniti agli altri, scenderemo a valle al punto di partenza.

Accompagnatore capogita: Duilio Farina - tel. 0438.22858



Bivacco Palia





Programma delle attività



Casera Vasei



CASERA VASEI - MONTE TOC

Prealpi Carniche

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 19.00

21
MAGGIO

Questa gita ci porterà ad una bella casera sul Monte Toc. Superate le gallerie sulla strada che sale al lago, percorreremo la strada carrozzabile che risale la frana del Monte Toc e porta all'abitato di La Pineda. Il sentiero si sviluppa lungo il crinale al di sopra della diga del Vajont, nei pressi del bordo della frana. Si arriva così alla base delle pareti della Croda Vasei; proseguiremo per un bel bosco di larici fino a raggiungere la piana erbosa su cui sorge la casera. Da lassù potremo ammirare un bel panorama ed apprezzare un ambiente ancora selvaggio, con la sua splendida fioritura primaverile.

Accompagnatore capogita: Gianni Casagrande tel. 0438.24854

MONTE PONTA (1952m.)

DOLOMITI ZOLDANE

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.30

4
GIUGNO

Il monte Ponta è uno splendido punto panoramico al centro della Valle di Zoldo, dalla cima del quale la vista spazierà a 360° sulle più belle cime dolomitiche, tra cui i vicinissimi monti Civetta, Pelmo, e gli Spiz di Mezzodì. Partiremo dall'abitato di Brusadaz, sopra Fusine, a da qui raggiungeremo la frazione di Costa da cui parte il sentiero che, salendo lungo il crinale, con un contenuto dislivello ci condurrà alla cima. Dopo la meritata sosta e lo spuntino scenderemo per il versante opposto fino al Col de Salera, da cui una vecchia mulattiera militare ci permetterà di raggiungere Casal, frazione di Forno di Zoldo.

Accompagnatrice capogita: Rosella Chinellato tel. 0438.788088

Verso il monte Ponta



RIFUGIO SEMENZA (2020m.)

GRUPPO COL NUDO-CAVALLO

Prealpi Carniche

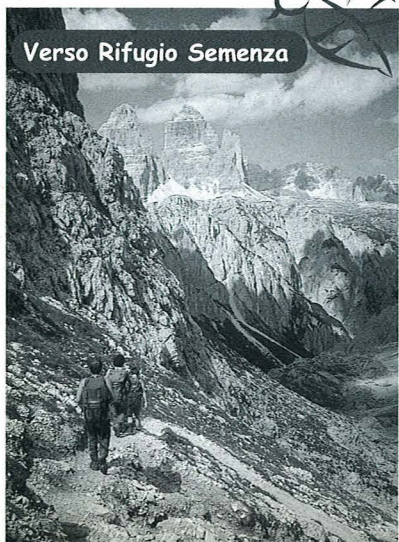
Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.30

18
GIUGNO

L'escursione ci permetterà di conoscere un altro angolo di questo gruppo così vicino a noi. Faremo una lunga traversata passando per il Rifugio Semenza del CAI di Vittorio Veneto. Partiremo dalla località di Col Indes, attraverseremo zone di pascolo, poi la faggeta della foresta del Consiglio, fino a raggiungere la baracca degli Alpini e successivamente il masso erratico denominato Sasson della Madonna (1640 m.). Da qui il sentiero prosegue all'interno di un catino di rocce e ghiaie, fino a raggiungere il rifugio, posto in prossimità della forcella Lastè, su cui sorge il bivacco invernale. Il ritorno è previsto per il versante nord, lungo la Val Sperlonga e la Val Salatis.

Accompagnatore capogita: Tomaso Pizzorni tel. 0438.61789

Verso Rifugio Semenza



25
GIUGNO

DOVE OSANO GLI AQUILONI

Altipiani del Montasio

Sella Nevea

Questo appuntamento intersezionale, organizzato dalla sezione di San Donà di Piave, ci propone un'esperienza nuova ed interessante: proveremo a costruire un aquilone, o ne porteremo di nostri, e tenderemo di farli volare... Sono previsti pastasciutta per tutti e premi vari per la gara degli aquiloni! Ci sarà sempre la possibilità di una passeggiata al vicino Rifugio Brazzà.

Accompagnatore capogita: Duilio Farina - tel. 0438.22858

intersezionale

PICCO DI VALLANDRO

Parco naturale di Fanes - Sennes - Braies

Partenza Sabato ore 10.00 - Rientro Domenica ore 19.30

2/3
SETTEMBRE

Quest'anno il CAI di Conegliano festeggia i suoi "primi" 75 anni e per celebrare l'anniversario ha invitato i propri soci ad organizzare per la prima domenica di settembre la salita a "75 cime". Anche l'Alpinismo Giovanile parteciperà all'iniziativa con questa gita che ci porterà in vetta al Picco di Vallandro, cima situata all'interno del Parco Naturale di Fanes - Sennes - Braies. La partenza è fissata per sabato 2 settembre: la corriera ci porterà fino a Cimabanche (1530 m.) e da qui percorreremo la Val dei Canopi lungo un antico sentiero, percorso dai minatori tedeschi per andare a lavorare alle miniere di Passo Giau, che sale al vasto altipiano di Prato Piazza (1990 m.) e al rifugio omonimo dove pernosteremo. Domenica mattina saliremo in circa 3 ore al Picco di Vallandro (2839 m.), dalla cima del quale potremo ammirare un meraviglioso panorama sulle Alpi Aurine, la Pusteria e le nostre Dolomiti. Al pomeriggio, dopo essere scesi nuovamente al rifugio ed esserci rifocillati con una buona fetta di strudel, scenderemo a Ponticello per riprendere la corriera che ci porterà a casa.

Accompagnatore capogita: Duilio Farina - tel. 0438.22858

RIFUGIO FONDA SAVIO

CADINI DI MISURINA

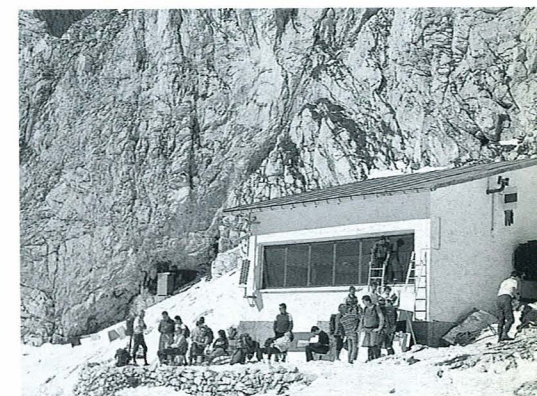
Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.00

17
SETTEMBRE

L'itinerario parte dal lago d'Antorno (1866 m.) e sale per il Cadin dei Tocci, prima nel bosco e poi in un vasto anfiteatro circondato da pinnacoli dolomitici, fino a raggiungere il rifugio Fonda Savio (2367 m.). Dopo una pausa per rifocillarci e per gustare il panorama, scenderemo leggermente nel Cadin del Nevaio fino a raggiungere la forcella de Rinbianco (2176 m.) che si affaccia sull'omonimo Cadin e dove un comodo sentiero ci porterà al punto di partenza, concludendo così un percorso ad anello. La zona è caratterizzata dalla presenza di valloni glaciali attornati da alte guglie e da un bellissimo panorama verso la Tre Cime di Lavaredo.

Accompagnatrice capogita: Santina Celotto - tel. 0438.788381

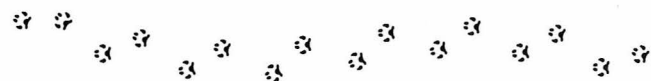
Rifugio Fonda Savio



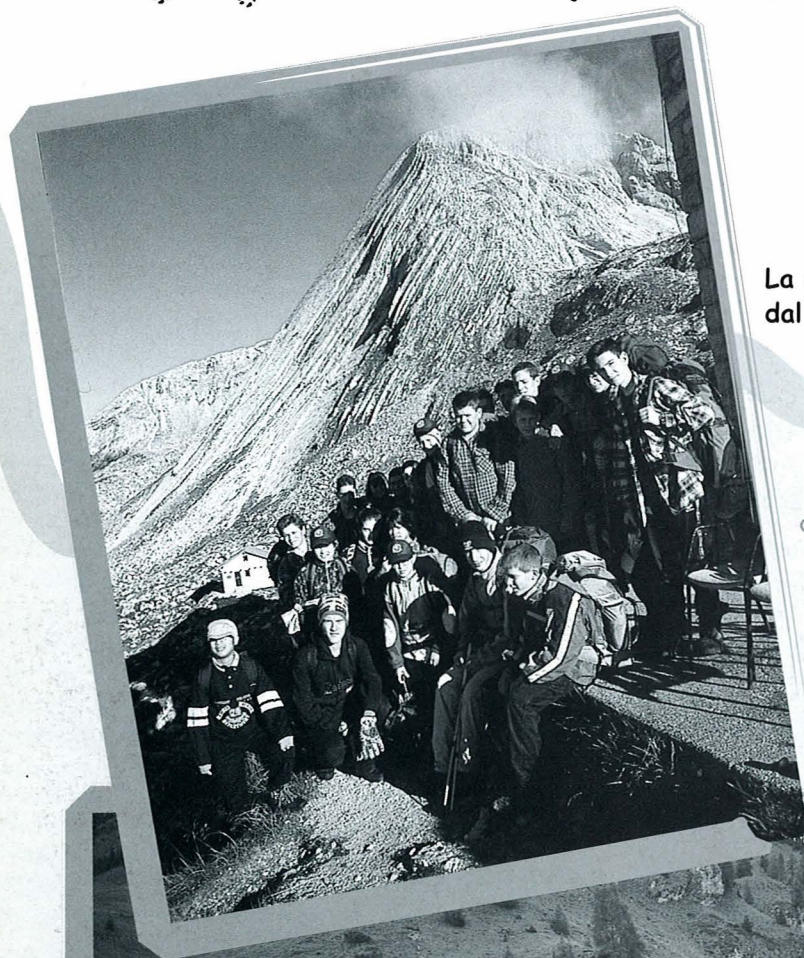
1
OTTOBRE

FESTA DI CHIUSURA A CORNOLADE





Escursioni 1999



La Croda del Becco
dal Rif. Biella

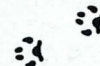


Nei pressi del
"Rif. Sassobianco"



Guado sul sentiero
naturalistico
del Mont Cjavac

Dal Rif. Fuchiade
verso il
Passo San Pellegrino



Sulla cresta
del Col Visentin



Settimana di Alpinismo Giovanile

VAL SENALES

1 / 8 luglio 2000

per i ragazzi dai 9 ai 14 anni

Quest'anno andremo a scoprire la Val Senales, una bella valle dell'Alto Adige, che si sviluppa lateralmente alla Val Venosta, verso nord, fino a raggiungere il confine austriaco.

E' un ambiente suggestivo, ricco di boschi e di corsi d'acqua, sovrastato

dai gruppi montuosi dell'Otztal a nord, del Gruppo di Tessa a est, con l'omonimo Parco Naturale, e le Cime di Salda a ovest. Numerose sono le vette che superano i 3000 metri, tra le quali ricordiamo la Palla Bianca (m3738) e il Similaun (m3597), con i loro grandi ghiacciai. Alloggeremo in una piccola pensione di Certosa, ridente paesino situato nella parte centrale della valle, a quota 1327 metri. Com'è ormai consuetudine alterneremo alle uscite giornaliere attività di esplorazione dell'ambiente circostante, per conoscerne la flora, la fauna, la geomorfologia. Impareremo a leggere una carta topografica, a preparare un itinerario, ad orientarci con la bussola. Entreremo in contatto con la storia locale visitando l'antica Certosa, monastero risalente al 1300. Ogni giorno ci sarà spazio per i giochi di gruppo e la conversazione, momenti importanti per conoscersi meglio e socializzare.

Ricordiamo che alla settimana di Alpinismo Giovanile possono accedere solo i ragazzi che hanno frequentato le escursioni programmate nei mesi precedenti.



Trekking

ALTA VIA MERANESE

per i ragazzi dai 14 ai 18 anni

Da domenica 16 a venerdì 21 luglio percorreremo questa alta via anulare attorno al gruppo di Tessa, situato a nord della città di Merano. Il percorso nella parte meridionale corre alto sulla Val d'Adige, sulla Val Venosta e sulla Passiria, con splendidi panorami sui paesi di fondovalle, sui Monti Sarentini a est e sulle Alpi Venoste a sud. Nella parte settentrionale invece percorre in salita la Val di Fosse (laterale della Val Senales), nel cuore del parco naturale di Tessa, e in discesa la Val di Plan (laterale della Val Passiria). Queste due alte valli sono delimitate a nord dall'alta cresta principale delle Alpi che confina con l'Austria. Qui le vette superano spesso i 3.300 - 3.400 metri e nei versanti settentrionali sono coperte da estesi ghiacciai. Avremo modo quindi di passare dai boschi e dai

verdi pascoli della media montagna, alle pietraie e ai laghetti di alta quota, pernottando in pensioncine, malghe e rifugi alpini. L'itinerario non presenta difficoltà tecniche particolari ed è quindi adatto ai ragazzi, purché allenati, e che abbiano già effettuato precedenti gite organizzate dalla nostra Sezione.

Vi invitiamo a partecipare numerosi a questo trekking, che sarà anche un momento per nuove conoscenze ed amicizie.

Presentazione in sede C.A.I.
Venerdì 07 luglio 2000 ore 18.00.



Alpinismo Giovanile 20° anno

La nostra sede Sezione compie 75 anni e l'Alpinismo Giovanile di Conegliano entra ufficialmente nel 20° anno di attività. E la concomitanza dei due eventi ci pare di buon auspicio.

Non intendiamo fare la storia di tutti questi anni, ma desideriamo solo ricordare, con immagini risalenti ai vari periodi, qualcuno dei tanti momenti di gioiosa aggregazione vissuti dai ragazzi che, via, via hanno accolto l'invito a frequentare la montagna.

Vogliamo però evidenziare, doverosamente, che l'attività di Alpinismo Giovanile sezionale ha potuto "decollare" con il sostegno dell'Amministrazione Comunale cittadina la quale, convinta del valore educativo-formativo della pratica della montagna da parte dei ragazzi, ci assicura anche attualmente un tangibile aiuto finanziario.

A titolo di documentazione, riportiamo il testo del "messaggio" lanciato ai ragazzi di Conegliano; in pratica è il "certificato di nascita" dell'iniziativa "Ragazzi andiamo in montagna", promossa congiuntamente dal CAI e dal Comune.

Gli accompagnatori di Alpinismo Giovanile
della Sezione di Conegliano

1° documento riferito all'Alpinismo Giovanile



CLUB ALPINO ITALIANO

Il Club Alpino Italiano e il Comune di Conegliano organizzano un programma di tre escursioni riservate ai ragazzi dai 9 ai 16 anni. Le gite sono a carattere didattico - divulgativo dell'ambiente della montagna e si svolgeranno in ambienti sicuri e con la partecipazione e guida di accompagnatori del C.A.I.

CALENDARIO

17 MAGGIO - Praderadego - Col De Moi

31 MAGGIO - Zoppè di Cadore - Rif. Venezia - Borca di Cadore

20/21 GIUGNO - Rif. Vazzoler - Val Civetta - Zoldo



I nostri primi 10 anni



1° gita a Praderadego
17 maggio 1981



discesa dal Monte Grappa
1983



3° gita al Rifugio Vappoler e
Traversata della Val Civetta
21 giugno 1981



Traversata
Passo ~~Gianstaulanza~~
6 giugno 1982



gita al Rifugio Bottari
7 ottobre 1984



settimana di A. G. al Rifugio Cavallino
Bivacco Piva 1984



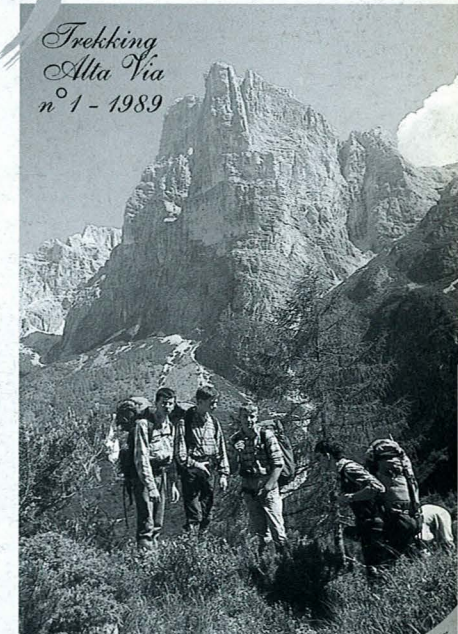
settimana di A. G.
Rifugio Cavallino
1985



settimana A. G.
Parco Nazionale dello Stelvio
1988



gita al Prescudin 1986



Trekking
Alta Via
n° 1 - 1989

sentiero Tiziana Weiss
luglio 1987



I nostri primi 10 anni



*gita al Rifugio
dei Löff 1989*



*settimana in Valle d'Aosta
"Baita Giorgio e Renzo" 1990*



*trekking Alta Via n° 2
1991*



Montagna Insieme
Ragazzi

La settimana di A. G. '99

vista dai ragazzi



Visita alla Miniera di Predoi

"Il giorno 27 Giugno 1999, durante il pomeriggio, siccome pioveva e faceva fresco, siamo andati a visitare la Miniera di Predoi, situata in Valle Aurina, contenente rame ed altri tipi di minerali.

Prima dell'entrata in miniera ci siamo dovuti attrezzare con caschi e mantelle.

Per la prima parte del percorso all'interno della miniera siamo saliti su un piccolo trenino, il quale ci ha accompagnati per un chilometro al suo interno ..."

Alessandra, Marco, Pierpaolo, Tristano, Elisa

Escursione al lago Waldner See

"...Dopo alcune soste abbiamo imboccato un sentiero posto su un rilievo con base paludosa, e finalmente verso le 12:30 abbiamo raggiunto un piccolo rilievo situato nei pressi del lago, dove abbiamo mangiato i panini. Quest'ultimo era di dimensioni ristrette, ma le sue acque erano così azzurre che specchiavano il sole e il paesaggio intorno ad esso.

Finito il pranzo, tutti noi ci siamo divertiti a giocare con la neve di alcuni nevai circostanti ..."

Enzo, Andrea A., Stefano, Giorgio, Lucia



Escursione al rifugio Tridentina

"... Durante la salita abbiamo avvistato un camoscio sulla sponda opposta del torrente. In seguito si è aperta davanti a noi una grande valle, all'inizio della quale sorge la malga "Lahner Alm". Qui abbiamo sostato prima dell'ultima e più impegnativa salita. Il sentiero costeggia un vallone e si inerpica a zig-zag lungo un crinale.

Nell'ultima parte del tragitto, abbiamo dovuto attraversare un nevaio che si divideva in tre lingue. Arrivati al rifugio, abbiamo bevuto una tazza di the per riscaldarci ..."

Giovanna, Giulia, Stefano, Giovanni, Paolo





Alla Forcella del Cane



... "Il sentiero proseguiva lungo dei nevai fino alla forcella del Cane, e per non farsi male o scivolare bisognava puntare gli scarponi nella neve. Arrivati alla forcella, dove ci siamo riposati e abbiamo scattato qualche fotografia, abbiamo proseguito per la cresta, ma siamo stati costretti a tornare indietro a causa di un pericoloso nevaio. Dopo aver salutato per l'ultima volta l'Austria siamo ridiscesi lungo la via di salita, ma in un modo diverso dal solito: scivolando e saltando sulla neve come sciatori arrivammo fino al lago in pochissimo tempo. Ormai si era fatto tardi e il sole iniziava a tramontare: scendemmo in poco tempo a valle stanchi, ma felici ..."

Jacopo, Tristano, Pierpaolo, Paolo

Al Rifugio Giogo Lungo

"Venerdì 2 Luglio, dopo un'abbondante colazione, ci siamo avviati lungo il sentiero delle miniere. Questo s'inerpicava per 400 metri di dislivello, fino ad arrivare alla croce di Val Rossa, estremità settentrionale dell'omonima valle. Questa valle, circondata da alte cime (Pizzo Rosso di Predoi 3495 m.), prende il suo nome dal colore rossiccio dei corsi d'acqua che la attraversano.

Il rifugio si trova in una forcella, che divide la Val Rossa dalla Valle del Vento, proprio all'estremità opposta della valle.

Proseguendo lungo il cammino, siamo giunti alla Rot Alm, una malga che si trova subito dopo la croce; la valle proseguiva prima in pianura e poi in leggera pendenza sempre accompagnata da piccoli nevai.

Man mano che ci avvicinavamo al rifugio, i saliscendi aumentavano e i nevai costeggiavano sempre di più il sentiero, fino ad invaderlo completamente.

Arrivati al rifugio abbiamo subito pranzato e, dopo aver finito di mangiare, ci siamo divertiti giocando sulla neve ..."

Giovanni, Filippo, Giorgio, Alvisè



Trekking '99

"raccontato dai ragazzi"

"Era il 13 Luglio 1999 ed i 10 "alpinisti" del Trekking organizzato dal C.A.I. di Conegliano erano pronti ad affrontare una nuova giornata di cammino.

In questa giornata, si doveva raggiungere il rifugio Sassopiatto, dove avremmo dovuto pernottare...

Una volta arrivati al rifugio c'è stato un momento di relax, ma solo per i più stanchi; infatti il nostro Ivan era deciso a raggiungere la vetta del Sassopiatto (2958 m.) in compagnia dei ragazzi più resistenti del gruppo. La piccola comitiva è partita intorno alle 15,00 - 15,30. Ed è proprio qui che ha inizio la grande salita. Per raggiungere l'attacco del sentiero che porta in vetta al Sassopiatto, bisognava attraversare dei bellissimi prati adibiti al pascolo di pecore e mucche. Il sentiero era discretamente sicuro tranne alcuni tratti, ad esempio quello sommitale, che presentava della ghiaia. Durante la salita, abbiamo incontrato un gruppo di svizzeri che in vetta hanno scattato delle foto per noi. La salita alla cima non era particolarmente difficile, infatti non vi erano punti in cui era necessario "mettere le mani".

Dalla vetta si godeva uno dei più bei panorami che abbia mai visto; si potevano vedere le Odle, il Latemar, la Tofana di Rozes, la Civetta e tanti altri. Da lassù sembrava di essere in un'altra dimensione, sembrava che il tempo si fosse fermato, e tutto questo faceva provare delle sensazioni che non si possono descrivere a parole. Neanche il paesaggio poteva essere descritto in tutta la sua bellezza, e se questo fosse possibile ci si metterebbero dei giorni ..."

Alessio Vanzella

"... Sono stati sei giorni eccezionali. Spero che quest'esperienza possa essere ripetuta, soprattutto però vorrei che alcune cose non cambiassero mai:

- I compagni di viaggio bravissimi, sempre pronti (quelli che potevano) ad aiutarti o a tirarti su di morale se stavi male; lo spirito di gruppo era fortissimo in mezzo a noi e, anche se a volte non lo si notava, era sempre presente.

- Gli accompagnatori sempre disponibili a darti consigli, che capivano i tuoi problemi e li affrontavano con te, senza farsi sottovalutare e senza essere troppo severi. Pronti a tutto...

- Il paesaggio stupendo non dovrebbe essere inquinato da turisti maleducati per permettere alle generazioni future di poter provare le stesse sensazioni che abbiamo vissuto noi dopo aver superato il passo Principe o mentre scivolavamo sul ghiacciaio.

- La simpatia non dovrebbe mai mancare in un'avventura come la nostra perché senza un po' di spirito le difficoltà non vengono superate, come ho constatato io.

Marco Coppe

Partecipanti al Trekking:

Alessio Vanzella, Marco Coppe, Tristano Mazzer, Laura Meneghello, Elena Lovat, Andrea Lovat, Junior Leonarduzzi





Collaborazione C.A.I. e SCUOLA



Anche nel 1999, così come da molti anni, la sezione ha fornito a numerose scuole la collaborazione dei propri accompagnatori di Alpinismo Giovanile per la preparazione e la conduzione delle gite di istruzione previste dai piani di studio.

Queste le scuole interessate:

Scuola Elementare di Conegliano: Marconi, Pascoli, San Francesco, Kennedy, Via dei Mille e Scomigo;

Scuole Medie: Cima (Conegliano), Sansovino (Venezia) e di Roma.

Scuole Superiori: Istituto Tecnico per il Turismo di Conegliano.

Complessivamente sono state effettuate 17 gite guidate, con percorsi diversi a seconda dell'età dei partecipanti suddivisi in 33 classi. L'impegno degli accompagnatori è stato di 35 giornate-presenza; molte delle gite sono state precedute da incontri in classe con proiezioni propedeutiche.

Particolarmente entusiasmante l'escursione all'interno delle grotte di Castel Tesino (TN) con le due quinte elementari della scuola elementare Pascoli di Conegliano.

Tomaso Pizzorni

Gita scolastica '99



CRONACA DI UNA GITA IN CANSIGLIO

IL 5 maggio sono andata in Cansiglio con i miei compagni, insieme alle classi 3^e e 5^e. Durante l'escursione abbiamo visto molti tipi di alberi, tanti abitanti del bosco; abbiamo visto anche molti fossili perché milioni e milioni di anni fa il Cansiglio era coperto dal mare. Il bosco era bellissimo, pieno di piante strane e particolari, come il fiore di stello; c'erano tanti tipi di muschi e licheni di diversi colori. Nel bosco si respirava un altro tipo di aria, con altri odori che in pianura non si sentono. La gita è stata bellissima ...

MATTEO VAL

Scuola Elementare di Via dei Mille classe IV



Scuola Elementare di Via Dei Mille - Conegliano
Traversata Grosetta - G. Scios - Cansiglio - 5 Maggio

IL CANSIGLIO

"Il 5 Maggio sono andata in Cansiglio con la mia classe, con la 3^e e con la 5^e. Siamo partiti alle 8.30 e siamo ritornati alle 17.30. Appena arrivati in Cansiglio siamo scesi dalla corriera e ci siamo presi gli zaini. Noi e la 3^e eravamo insieme con le stesse guide, mentre la 5^e con altre persone. Le nostre guide, prima di partire, ci hanno fatto queste raccomandazioni: non lasciare per terra cartacce, camminare sempre dietro a loro e non sporgerci mai nei cigli dei sentieri. All'inizio avevamo trovato dei fiori gialli che si chiamavano euforbia e degli abeti rossi e bianchi. Un po' più avanti la guida ci ha detto che il suo piede destro era nel Veneto e quello sinistro nel Friuli-Venezia-Giulia e così ci ha mostrato il confine della nostra regione. Abbiamo proseguito poi fermandoci ad osservare e ad ascoltare. La guida ci ha detto che gli usignoli cantano di notte e che i picchi prima picchiano l'albero e poi la loro lingua lunga si intrufola nel buco e prende i vermi.

Abbiamo trovato dei fiori di stello che sono dei fiori velenosi, ma belli. Verso le ore 10.35 ci siamo fermati per aspettare i bambini di 5^e e chi doveva andava nel bosco e faceva i suoi bisognini. Abbiamo continuato la strada camminando nel bosco: il sentiero era molto in pendenza e quindi faticoso da risalire. Poi ci siamo fermati a pranzare. Finito il "pranzo", siamo andati al Col Dei Scios a vedere i fossili e siamo ritornati indietro, prima dentro il bosco, poi costeggiandolo. La strada era a rampa ed io mi ero rotta le calcagna. Usciti dalla Foresta del Cansiglio, ci siamo fermati in un bar e poi siamo ritornati a scuola.

DARIA MICHELON

Scuola Elem. Don Orfeo Mantovani Conegliano A.S. 1998/99

IL BOSCO

Ieri 5 maggio 1999 con gli alunni di 4^e e di 5^e e la guida siamo andati in Cansiglio con un pullman. Giunti sul posto, ci siamo diretti a piedi al "Col dei S-cios". Durante il percorso la cosa che mi è piaciuta di più è stato quando siamo entrati nel bosco: c'erano tanti alberi di tutti i tipi, come i faggi, gli abeti rossi e bianchi, larici. Per terra c'erano sassi calcarei, tante foglie cadute in autunno di colore marrone come la terra e giallo ocra, felci, fiori variopinti, muschi e funghi. Io, mentre ero nel bosco, mi sentivo felice perché era la prima volta che ero così tanto a contatto con la natura ...

IN GITA SCOLASTICA

Il giorno 5 Maggio 1999 la mia classe con la 5^e e la 3^e è partita per andare in Cansiglio. Avevamo tre guide molto simpatiche, cioè il signor Tomaso, la signora Santina e il signor Adriano.

Queste tre guide ci hanno insegnato come si leggono i "segnali" e i "percorsi". Siamo andati in mezzo a dei boschi immensi con tantissimi fiori e piante di diversi tipi tra cui il ginepro, il fior di stello, il crocus e l'euforbia. Dopo aver attraversato questi enormi boschi siamo andati nella "Col dei S-cios", cioè "il Colle delle lumache". In questa valle tutti hanno avuto la possibilità di raccogliere molti fossili. Ero stanco morto: però, quando siamo arrivati a scuola ho pensato: "Che bella giornata ho passato" ...

MATTEO BUSATTA

Scuola Via dei Mille classe IV

SORPRESE..



GLI AMICI DELLA SETTIMANA

Venti ragazzi scatenati, dai nove ai quattordici anni, sono venuti alla settimana dell'Alpinismo giovanile a condividere questi momenti d'allegria. Uno di questi scatenati ha doti speciali: riesce ad accendere candele solo con la forza del pensiero, il suo nome è Alvise, il quale, anche se disturba un po' tutti noi, ha dei "lati positivi" nelle conversazioni di gruppo. Il suo compagno di stanza, il povero Andrea, ha una passione nascosta: allungare ogni anno il codino. Tutti e due alloggiano alla diciotto. Visitando la prossima stanza, la diciannove, troveremo.....nessuno. La venti invece è chiamata la camera musicale, infatti, i due componenti sono degli appassionati violinisti dalle doti straordinarie. Il primo, Mattia è un appassionato di automobili, il secondo invece, Jacopo, è ossessionato da una pericolosa visione: il piccolo fiammifero, l'incarnazione di Alvise in una statua. Alla ventuno troveremo tre turbolenti ragazzi: Emo dal letto sempre disordinato (per causa esterna), Marco dalla mente molto intensa e sempre intento a pensare, infine Tristano che contribuisce a tutta la baraonda. Alla camera col numero successivo c'è Filippo il "fighetto don Giovanni", Stefano che cerca di copiarlo riempiendosi ogni giorno di gel ma senza successo, e Giovanni il "secchione": insomma è una camera di superuomini. Alla ventitré c'è Giorgio con il padre professore che lo tormenta sempre col ritornello "crudo, crudo, io ti caccio via!", poi c'è Paolo che non smette mai di mangiare fagioli con conseguenze irreparabili per l'ambiente, ed infine c'è un formidabile super eroe, Pierpaolo: egli agisce di notte quando con i suoi Pierpiedi scende sempre dal suo Pierletto per andare a riempire la Pierborraccia. Nel reparto femminile, situato al piano di sotto, troviamo la camera due con le più piccole del gruppo e per di più molto amiche e figlie di istruttori: Alessandra ed Elisa. Cambiando camera troviamo Lucia, soprannominata "Alvisia" per la parentela con suo fratello, e Giovanna e l'amica Giulia molto timide ma pronte a ridere in ogni momento. Infine alla cinque alloggiano Carla e Giorgia, la prima figlia dell'Istruttrice Rosella che le è sempre accanto aiutandola, la seconda, praticante di judo, dalla quale vi consiglio di stare lontano perché è molto suscettibile. In conclusione però, tutti i componenti del clan sono molto simpatici e stando assieme si divertono un sacco.

Jacopo Mazzer, Mattia Tonon, Andrea Affili Enzo Campagnolo, Lucia Moretti

PER I GENITORI

L'Alpinismo giovanile ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere con gioia esperienze di formazione.

Il **Giovane** è protagonista delle attività di Alpinismo Giovanile e pertanto non si può prescindere da una dimensione educativa.

L'**Accompagnatore** è lo strumento tramite il quale si realizza il progetto educativo dell'Alpinismo Giovanile.

Il **Gruppo**, come nucleo sociale, è il campo di azione per l'attività educativa; le dinamiche che vi interagiscono devono orientare le aspirazioni del giovane verso una vita autentica a contatto con la natura.

L'**Attività** con cui si realizzano questi intendimenti è, essenzialmente, l'escursionismo di montagna: attraverso obiettivi didattici programmati si cercherà di sviluppare la dimensione del camminare, andando alla scoperta dell'ambiente geografico, naturale ed umano e insegnandone il rispetto.

Il **Metodo** di intervento si basa sul coinvolgimento del giovane in attività divertenti, stabilendo con lui un rapporto costruttivo, secondo le regole dell'imparare facendo. L'animazione e il gioco di gruppo saranno attività importanti per favorire la socializzazione e la conoscenza reciproca.

(Estratto dal PROGETTO EDUCATIVO del CAI per l'Alpinismo Giovanile)

INFORMAZIONI

Presentazione gite

In sede CAI il martedì precedente la gita alle ore 18.00.

Iscrizioni

La sera della presentazione oppure successivamente presso l'Azienda di Promozione Turistica in via XX Settembre, entro il venerdì precedente la gita.

Località di partenza delle gite

Piazzale delle Piscine.

Apertura sede CAI

La sede della Sezione del CAI di Conegliano si trova in Via Rossini 2/B. È aperta il martedì e il venerdì sera dalle ore 21.00 alle ore 22.30.

Settimana di Alpinismo Giovanile

Iscrizioni entro il 4 giugno telefonando agli Accompagnatori di A.G.

Presentazione ai genitori del programma ed informazioni specifiche nella riunione in sede sociale venerdì 9 giugno alle ore 18.00.

Trekking di Alpinismo Giovanile

Iscrizioni entro il 30 giugno telefonando allo 788381 oppure al 61740.

Accompagnatori

I ragazzi saranno seguiti da Accompagnatori qualificati di Alpinismo Giovanile ed operatori sezionali, con esperienza escursionistico-alpinistica, naturalistica e di conduzione di gruppo, nella proporzione di 1 ogni 6 partecipanti.

Accompagnatori ai quali fare riferimento:

Baldan Ugo	0438.23810
Casagrande Gianni	0438.24854
Celotto Santina	0438.788381
(coordinatrice per il trekking)	
Chinellato Rosella	0438.788088
(coordinatrice per la settimana di A.G.)	
Farina Duilio	0438.22858
Pizzorni Tomaso	0438.61789

